

**SCHEMA DI CONTRATTO**

Servizio di aggiornamento del Prezzario Regionale, redazione del Prezzario del Veneto anno 2026 con opzione di rinnovo del servizio per le annualità 2027 e 2028.

CIG - CPV 71240000-0

La Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede in Venezia – Dorsoduro, 3901 (C.F. 80007580279), rappresentata da _____ nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica in Calle Priuli – Cannaregio 99 - 30121 Venezia, Direttore di _____, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in nome e per conto della suddetta Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall’art. 13 della Legge Regionale del Veneto n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii., in seguito per brevità indicata come “Stazione Appaltante”;

e

La Società con sede in.....via, (C.F. e P.IVA.) rappresentata da nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica in, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell’impresa di seguito denominato Appaltatore;

di seguito entrambi chiamati “Parti”;

PREMESSO CHE

- la Stazione Appaltante ha avviato una procedura aperta per l’affidamento delle prestazioni in oggetto, secondo le modalità previste dall’art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Con decreto n. in data, all’esito delle procedure di affidamento, la Stazione Appaltante ha disposto di aggiudicare all’Appaltatore di cui sopra il Servizio di aggiornamento del prezzario regionale del Veneto 2026 in materia di lavori pubblici, con eventuale opzione di rinnovo del servizio per le annualità 2027-2028, avente ad oggetto le attività disciplinate dai successivi articoli 1 e 2;
- è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti ed obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta, l'incarico per l'esecuzione del servizio indicato nel successivo art. 2 quale Servizio di aggiornamento del prezzario regionale del Veneto 2026 in materia di lavori pubblici, con eventuale opzione di rinnovo del servizio per le annualità 2027-2028.

L'incarico è affidato sulla base dell'offerta tecnica ed economica prodotta in sede di gara **Allegato A**, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, intendendosi pertanto recepita ed assunta come obbligo delle Parti.

ART. 2 - PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

La revisione del Prezzario regionale per l'anno 2026 riguarda l'aggiornamento e l'implementazione, ove necessario, di nuove voci e capitoli ai prezzi ed alle analisi già approvati o predisposti dalla Regione del Veneto e riferibili ai seguenti capitoli del prezzario 2025:

PREZZARIO 2025	PREZZARIO 2023	Tipologia
VEN25-RU	A	Manodopera *
VEN25-PR-A	B	Materiali *
VEN25-PR-B	C	Semilavorati *
VEN25-AT	D	Noli *
VEN25-01	E	Opere edili
VEN25-01CAM	E-CAM	Opere edili CAM
VEN25-04	F	Opere stradali
VEN25-04CAM		Opere stradali CAM
VEN25-05	Q	Opere marittime e lagunari
VEN25-06	G	Opere acquedottistiche
VEN25-07	H	Opere fognarie
VEN25-08	I	Opere difesa del suolo
VEN25-09	L	Opere arredo urbano
VEN25-10	M	Opere elettriche

PREZZARIO 2025	PREZZARIO 2023	Tipologia
VEN25-11	N	Opere igienico-sanitarie
VEN25-12	O	Opere termoidrauliche
VEN25-13	P	Bonifica bellica e bonifica amianto
VEN25-14	VE24	Venezia Centro Storico e Isole della laguna: lavorazioni finite
VEN25-21	Z	Opere per la sicurezza **

L'aggiornamento del Prezzario regionale per l'anno 2026 deve riguardare le attività di seguito riportate:

1. verifica ed eventuale aggiornamento o correzione degli errori segnalati dagli *stakeholders* sul Prezzario regionale 2025, confronto con le categorie economiche e recepimento nel Prezzario delle osservazioni, incluse l'eliminazione di tipologie di materiali e di lavorazioni specifiche obsolete, in quanto non più commercializzate e/o utilizzate e l'eliminazione di eventuali incongruenze tra le descrizioni delle Opere Finite con le relative analisi di prezzo;
2. Richiesta dei preventivi utili per l'analisi di mercato sui principali materiali elementari con elaborazione dei risultati ottenuti, per le voci elementari (Manodopera, Materiali, Semilavorati, Noli e trasporti), verifica dell'adeguatezza degli importi unitari di prezzo ed eventuale correzione. Il costo della manodopera deve tener conto delle tabelle emesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; con riferimento alle voci elementari corrette, aggiornamento delle relative analisi prezzo e conseguentemente del prezzo delle Opere Finite;
3. Implementazione del "paniere", migliorandolo e aggiornandolo, a seguito di confronto con le categorie economiche;
4. Integrazione e modifica dei prezzi di opere finite CAM (art. 57, comma 2 del D.Lgs 36/2023);
5. Formulazione di nuove tipologie di costi parametrici, rispetto a quelle esistenti, sulla base di una valutazione di un campione significativo di progetti trasmessi dalla Regione, con determinazione dell'incidenza delle varie opere, aggiornamento delle tipologie di costi parametrici esistenti;
6. Aggiornamento di apposito allegato "Prezzario dei servizi", includente i prezzi delle principali prove geofisiche, prove propedeutiche ai collaudi statici, prove termografiche;
7. Implementazione e aggiornamento dei capitoli delle ristrutturazioni edili e dei restauri, anche collaborando eventualmente con le Aziende Territoriali Edilizia Residenziale del Veneto, nonché aggiornamento dei capitoli esistenti, anche collaborando con altre amministrazioni (es. Comune

di Venezia, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia);

8. Aggiornamento anche informatico del Prezzario in base alle risultanze di cui ai punti precedenti;
9. Affiancamento nell'attività di predisposizione di una interoperabilità tra il Prezzario regionale e il modello BIM;
10. Assistenza alla traduzione di alcuni capitoli in lingua inglese ai fini dell'interoperabilità tra il prezzario regionale e il modello BIM;
11. Varie ed eventuali su precisa richiesta degli stakeholders.

Il prodotto deve essere adattato per l'utilizzo del sistema operativo regionale sviluppato con tecnologia ASP su piattaforma Microsoft, per la consultazione *on-line* da parte degli utenti.

L'affidatario è tenuto a predisporre il prezzario in formato excel che consenta, previo aggiornamento delle voci elementari, l'aggiornamento in tempo reale delle voci derivate (*lavori*) tramite le tabelle di analisi prezzi, per la successiva implementazione nel sistema operativo regionale.

Ogni *documento* elaborato per la redazione e la gestione del Prezzario è ceduto alla proprietà regionale, nell'ambito del compenso previsto secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale.

I prezzi delle "Risorse" dovranno derivare da un'articolata rilevazione sul territorio regionale e nazionale, diretta ad imprese selezionate in base ai distinti ambiti di operatività merceologica-territoriale e al diverso ruolo nella filiera degli appalti.

In particolare l'affidatario dovrà procedere alla rilevazione, svolgendola nel più rigoroso rispetto del segreto statistico tutelato in particolare dall'art. 9 del Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, con modalità organizzative tali da garantire la circolazione anonima dei dati tra i diversi soggetti a vario titolo coinvolti nel procedimento di approvazione del Prezzario, allo scopo di assicurare il rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza, che impongono di limitare il trattamento a quei dati personali effettivamente indispensabili rispetto agli obiettivi perseguiti.

Gli specifici contenuti delle attività di cui al comma precedente sono specificati nell'**Allegato B** "Capitolato Speciale", quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 3 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Lo svolgimento del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni definite e disciplinate nel citato **Allegato B** "Capitolato Speciale".

ART. 4 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

Il termine di esecuzione dell'affidamento è stabilito a partire dalla stipula del contratto - salvo l'applicazione di quanto previsto dall'art. 17, comma 8, D.Lgs. 36/2023 sull'esecuzione anticipata- **fino al 30.06.2026 e comunque fino alla pubblicazione on-line del Prezzario.**

Lo svolgimento dell'attività prevede le seguenti fasi:

- presentazione entro 30 giorni dalla stipula del contratto di un resoconto relativo alla programmazione operativa delle attività affidate e proposta delle possibili metodologie di indagine prezzi da poter utilizzare. A seguito di detta presentazione verrà concordato il metodo da utilizzare per la raccolta dei dati;
- relazioni mensili sullo sviluppo e sull'andamento dell'attività;
- presentazione entro il 16.04.2026 della Bozza provvisoria del Prezzario da presentare alla Commissione Regionale Appalti;
- presentazione della Bozza definitiva del Prezzario a seguito delle eventuali osservazioni della Commissione di cui sopra entro 10 giorni dalla comunicazione delle osservazioni;
- assistenza per la predisposizione dei necessari allegati per la deliberazione di approvazione e l'illustrazione del prodotto;
- assistenza per l'inserimento on-line del Prezzario nel sistema informatico regionale;
- assistenza e partecipazione ad apposite riunioni sull'argomento "prezzario regionale";

L'Amministrazione regionale, in presenza di comprovate motivazioni, su espressa richiesta dell'affidatario prima della scadenza può concedere una proroga dei termini intermedi, fermo restando il termine del 30/06/2026.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Le analisi dei prezzi dovranno essere redatte conformemente alla struttura di quelle attuali, tali da consentire lo scorporo dei costi del personale e dovranno essere rese disponibili agli utenti analogamente all'elenco dei prezzi scaricabile in *download*.

Il prodotto deve essere adattato per l'utilizzo del sistema operativo regionale e deve essere predisposto per la ricerca dinamica nonché in formato tabellare excel al fine di facilitare l'iter istruttorio e di compilazione del computo metrico estimativo dei lavori.

La Stazione Appaltante è tenuta a fornire all'appaltatore le informazioni necessarie allo svolgimento dell'incarico garantendone la completezza e l'accuratezza;

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere gli elaborati e i documenti oggetto del servizio a mezzo Pec al seguente indirizzo: lppedilizia@pec.regione.veneto.it

ART. 5 - REVISIONE PREZZI.

L'indice revisionale applicabile è individuato, in conformità all'art. 11 dell'Allegato II.2-bis al D.lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante ha individuato il codice CPV per l'attività oggetto di affidamento in "Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione" - CPV 71240000-2 - che rientra nel gruppo **CPV 71200000-0** indicato nella tabella D.1 del medesimo art. 11, al quale risulta associato l'indice di tipo Prezzi alla Produzione dei Servizi (PPS) – **Codice ATECO "71 – Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche"**.

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 dell'Allegato II.2-bis al D.lgs. 36/2023 sarà utilizzato per l'indice PPS sopra riportato il valore dell'indice "business to business" (BtoB) per il mercato interno / territorio Italia corrispondente disponibile sul sito istituzionale dell'ISTAT (https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1.Z0400PRL1.0/DCSC_PREZPRODSE RV_1/IT1_145_376_DF_DCSC_PREZPRODSERV_1_7,1.0).

La Stazione appaltante monitora trimestralmente l'andamento dell'indice ISTAT e, nel caso, la revisione prezzi è attivata automaticamente dall'Amministrazione anche in assenza di istanza di parte ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II.2 – bis quando la variazione dell'indice ISTAT di riferimento supera, in aumento o in diminuzione, la soglia del 5% dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione. La clausola di revisione prezzi si applica nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% relativamente alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione. L'Amministrazione comunicherà all'appaltatore i prezzi revisionati come previsto dall'art. 12, comma 2 dell'allegato II.2 – bis in coerenza e con le modalità di cui al comma 1 del medesimo articolo, da applicare alle prestazioni da eseguire. Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi la stazione appaltante utilizza le somme derivanti da ribassi d'asta o da eventuali ulteriori somme a disposizione.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'affidatario è tenuto a fornire la Bozza provvisoria e definitiva dei documenti sopra indicati (prezzario ed analisi dei prezzi e costi parametrici) su supporto informatico, secondo modalità di dettaglio da concordarsi con il RUP-Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia della Regione del Veneto.

Nell'adempiere all'incarico, l'affidatario è tenuto a partecipare a eventuali incontri di organizzazione con i rappresentanti della Unità Organizzativa Lavori Pubblici e fornire la necessaria assistenza per l'illustrazione del prodotto per la predisposizione conforme degli allegati alle Deliberazioni da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale del Veneto.

Dopo l'approvazione definitiva del Prezzario regionale, entro i successivi 30 giorni l'affidatario provvederà, in concerto con la Direzione Programmazione ICT e Agenda Digitale e SOS Affidamento servizi e forniture ICT della Regione del Veneto, alla consegna del documento, idoneo per l'inserimento on-line nel sistema informatico regionale.

L'affidatario si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla Regione del Veneto.

ART. 7 - VERIFICHE SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO.

L'Amministrazione regionale si riserva la più ampia facoltà di esercitare il controllo e la vigilanza sull'andamento e lo svolgimento delle attività connesse all'espletamento del servizio, secondo le modalità concordate tra gli stessi per verificare la buona esecuzione dello stesso impartendo disposizioni vincolanti per la corretta stesura del documento. In tal senso l'affidatario è tenuto a fornire tutta la necessaria collaborazione al Responsabile del progetto, senza alcun onere aggiuntivo.

Tale controllo può essere esercitato in ogni momento e senza preavviso alcuno. A seguito di tali controlli, potranno essere impartite apposite disposizioni di servizio per addivenire alla soluzione delle problematiche eventualmente emerse. Il contenuto di dette disposizioni dovrà essere osservato da parte dell'affidatario. Alla Regione del Veneto è attribuita inoltre ogni facoltà di accesso e controllo di tutta la documentazione inerente il servizio in oggetto, che dovrà essere presentata su richiesta.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato e dal Disciplinare e condizioni particolari di esecuzione si applica il D.Lgs. 36/2023 e l'Allegato I.14.

La Regione del Veneto sarà l'unico proprietario dei documenti prodotti e ne potrà liberamente disporre in tutte le sedi.

ART. 8 - RITARDI E PENALI

In caso di mancato rispetto del termine stabilito sarà applicata una penale giornaliera di Euro 0,5 (zero virgola cinque) per mille dell'importo netto contrattuale, commisurata ai giorni di ritardo e ai sensi di quanto previsto dall'art. 126 comma 1 del D.Lgs 36/2023.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

L'importo complessivo delle penali applicate non potrà comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, pena la risoluzione del presente contratto.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Resta inteso che in tale ipotesi l'Appaltatore è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme

anticipate con aggiunta di interessi e altri oneri collegati, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

ART. 9 - COMPENSI

L'importo complessivo per lo svolgimento delle prestazioni professionali indicate al precedente art. 2 consta di € (Euro/00), al netto degli oneri contributivi e fiscali. L'importo è da ritenersi onnicomprensivo di tutte le spese generali e dei compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

ART. 11 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ed è regolato dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'affidatario deve eseguire direttamente le seguenti prestazioni:

1. verifica ed eventuale aggiornamento o correzione degli errori segnalati dagli stakeholders sul Prezzario Regionale 2025, confronto con le categorie economiche e recepimento nel Prezzario delle osservazioni, incluse l'eliminazione di tipologie di materiali e di lavorazioni specifiche obsolete, in quanto non più commercializzate e/o utilizzate e l'eliminazione di eventuali incongruenze tra le descrizioni delle Opere Finite con le relative analisi di prezzo;

3. Implementazione del "paniere", migliorandolo e aggiornandolo, a seguito di confronto con le categorie economiche;

7. Implementazione e aggiornamento dei capitoli delle ristrutturazioni edili e dei restauri, anche collaborando eventualmente con le Aziende Territoriali Edilizia Residenziale del Veneto, nonché aggiornamento dei capitoli esistenti, anche collaborando con altre amministrazioni (es. Comune di Venezia, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia);

8. Aggiornamento anche informatico del Prezzario in base alle risultanze di cui ai punti precedenti;

Ciò consistendo il servizio oggetto di affidamento in prestazioni di natura intellettuale finalizzate all'analisi di mercato, alla rilevazione dei costi di prodotti e attrezzature e alla conseguente attribuzione dei prezzi delle lavorazioni, con ripercussioni dirette sulla progettazione e sulla

gestione delle commesse pubbliche regionali, risulta fondamentale ridurre il numero dei prestatori del servizio, al fine di massimizzare la qualità delle prestazioni e, al contempo, ottimizzare l'efficacia del controllo delle stesse da parte della stazione appaltante.

È vietato il subappalto a cascata, in ragione che è necessario garantire la massima riservatezza nella raccolta e nella gestione di informazioni, documenti e notizie di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento dell'appalto, vista anche la disciplina del rispetto del segreto statistico e al fine di perseguire la massima qualità nel rapporto con i soggetti informatori presenti sul mercato e di conseguenza, dell'informazione raccolta.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non sono considerati subappalto l'affidamento di attività secondarie, accessorie o sussidiarie a lavoratori autonomi, né le prestazioni secondarie, accessorie o sussidiarie rese all'affidatario in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della presente procedura. Ove ricorra a siffatti affidamenti o prestazioni, l'affidatario, è tenuto a darne comunicazione alla Regione del Veneto ai sensi di quanto previsto dall'art. 119, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, ovvero a trasmettere i contratti preesistenti ai sensi dell'art. 119, comma 3, lett. d), del medesimo decreto legislativo.

Nell'ambito della propria autonomia il soggetto aggiudicatario potrà avvalersi per lo svolgimento del servizio, di eventuali collaboratori, fermo restando quanto previsto dall'art. 119, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, senza che ciò influisca sul compenso previsto.

ART. 12 - GARANZIE CONTRATTUALI

Si dà atto tra le parti che l'Affidatario per la stipula del contratto ha presentato la garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'importo di Euro _____.

ART. 13 - ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante committente ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare di essere in regola con la normativa in materia di contributi previdenziali ed assistenziali nonché consapevole delle conseguenze amministrative e penali che conseguono dalla violazione della medesima. Ogni variazione che dovesse intervenire in corso di contratto sui predetti requisiti dovrà essere comunicata tempestivamente alla Stazione Appaltante.

ART. 14 – PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 L. N. 136/2010 E SS.MM.II.

Le fatture elettroniche, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, ("Fatturazione elettronica"), dovranno essere intestate alla Contraente Regione del Veneto – Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, in conformità alle indicazioni di cui agli artt. 18 e 19 del Disciplinare di incarico e di gara, che procederà al pagamento delle prestazioni eseguite dell'appalto, a seguito di verifica di conformità da parte del Rup in qualità di Dec.

Il pagamento in parola sarà effettuato nel termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.

ART. 15 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RISERVATEZZA

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione delle risultanze del servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione.

L'Appaltatore non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati ed informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione della Stazione Appaltante, e si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla Stazione Appaltante.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia). In tal caso, sarà applicata a carico dell'Appaltatore, destinatario dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, dell'importo della penale dalle somme dovute, in occasione della prima erogazione utile.

Qualora successivamente alla sottoscrizione del presente Contratto, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato esito positivo, il presente Contratto sarà immediatamente ed automaticamente risolto a cura della Stazione Appaltante.

Il contratto si risolve altresì di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte della Stazione Appaltante all'appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- a) quando nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 6 e 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 94 del Codice dei Contratti;

- b) perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- c) qualora l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9bis della legge n. 136/2010.

ART. 17 – PROTOCOLLI D'INTESA

L'Appaltatore assume gli obblighi di cui ai Protocolli d'intesa richiamati dall'**art. 25** del Disciplinare di gara e, in particolare di accettare espressamente le seguenti clausole:

- a) l'Appaltatore si obbliga, ad inizio esecuzione del servizio, a comunicare alla Stazione appaltante i dati di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio della certificazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale e - per il successivo inoltro alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" ai sensi dell'art. 1 comma 53 Legge 190/2012 e ss.mm.ii. - nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- b) nel caso che le "informazioni antimafia" di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., abbiano dato esito positivo, il presente contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno; le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementalmente della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;
- c) l'Appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente; analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera; tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza; la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'Appaltatore porterà alla risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto;
- d) l'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa; il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo

inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale”;

- e) la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”; a tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, la Prefettura ne darà comunicazione alla stazione appaltante, la quale applicherà o farà applicare la clausola risolutiva espressa del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi, e la relativa penale. Qualora l'informazione non venga rilasciata nei termini di cui ai commi 2 e 3, dell'articolo 92 del D.Lgs. n. 159/2011, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. Nei casi in cui successivamente alla stipula del contratto e del subcontratto, vengano rilasciate informazioni interdittive, si applicano le disposizioni previste dal citato articolo 92, commi 3, 4 e 5.

ART. 18 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto adottato con D.G.R. n. 38 del 28 gennaio 2014 e approvato con D.G.R. n. 1939 del 28 ottobre 2014, pena la risoluzione del contratto.

ART. 19 - RECESSO DAL CONTRATTO

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine delle attività connesse al servizio, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 123 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 20 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTI FISCALI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'imposta sul valore aggiunto (IVA) che resta a carico della Stazione Appaltante.

ART. 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le eventuali controversie nascenti dal presente contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si possano definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

All'Appaltatore sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), come specificato all'articolo 29 del Disciplinare d'incarico e di gara.

ART. 23 - RINVIO

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente Contratto e dalla richiamata documentazione si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel Codice dei contratti approvato con D.Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le leggi e i regolamenti vigenti in materia.

Le Parti, come sopra rappresentate, dichiarano di accettare tutte le clausole contenute nel presente contratto, che viene sottoscritto digitalmente dalle stesse ai sensi del T.U. 445/2000 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Per l'Appaltatore: Società

Per la Stazione Appaltante, Regione del Veneto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, le Parti dichiarano espressamente di approvare gli articoli del contratto di seguito richiamati:

ART. 8 - RITARDI E PENALI**ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO****ART. 11 - SUBAPPALTO****ART. 12 - GARANZIE CONTRATTUALI****ART. 13 - ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE****ART. 14 - PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 L. N. 136/2010 E SS.MM.II.****ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO****ART. 17 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ****ART. 18 - CODICE DI COMPORTAMENTO**

ART. 19 - RECESSO DAL CONTRATTO

ART. 20 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTI FISCALI

ART. 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

ART. 23 – RINVIO

L'Appaltatore

Regione del Veneto

Allegati:

- **Allegato A:** Offerta tecnica ed economica
- **Allegato B:** Capitolato Speciale